



Alejandro Valverde e Davide Rebellin al traguardo dell'edizione 2008: vittoria allo spagnolo, l'italiano ha vinto la corsa nel 2004

→ **Oggi si chiude la settimana delle Ardenne** con la decana delle classiche: 12 trionfi azzurri

→ **Tra i favoriti Contador, i fratelli Shleck,** Valverde e Philippe Gilbert, reduce dalla Amstel

Un'altra «corsa degli italiani» Liegi, Cunego contro tutti

Si chiude il ciclo delle classiche al nord con la decana, la Liegi-Bastogne-Liegi. Una classica che ha spesso parlato italiano, ma che oggi sembra già un affare privato dei big. Contador, Valverde e gli Schleck i favoriti.

MASSIMO SOLANI

INVIATO A LIEGI
MSOLANI@UNITA.IT

Da Liegi a Bastogne e ritorno, per la decana delle classiche che chiude la settimana delle Ardenne. La chiamano la corsa degli italiani, e non solo per la grandezza della comunità dei paisà emigrati da queste par-

ti. Dodici trionfi azzurri fanno la storia, anche se l'ultimo dei nostri ad aver tagliato il traguardo a braccia alzate fu Danilo Di Luca, nel 2007. Prima di lui Silvano Contini, cinque volte Moreno Argentin, due Michele Bartoli e altrettante Paolo Bettini. Negli ultimi due anni a salire sul podio è stato Davide Rebellin (un secondo e un terzo posto a cui si aggiunge la vittoria del 2004), ma il veronese non bazzica più da queste parti dopo che l'antidoping ha scoperto tracce di Cera nel sangue che i medici gli prelevarono dopo i Giochi di Pechino. Argento ritirato e tanti saluti. Le speranze tricolori, allora, oggi pesano quasi tutte sulle spalle di Damiano Cune-

go. Capace di vincere una Amstel Gold Race nel 2008, l'uomo Lampre ha fatto vedere lampi di condizione tre giorni fa alla Freccia Vallone, ma in cima al muro di Huy Damiano ha

Scommessa Sky

C'è anche il team di Murdoch che vuole il Tour in cinque anni

chiuso quinto. Da tenere d'occhio Vincenzo Nibali, anche se il messinese della Liquigas ad oggi ha faticato a trovare la propria dimensione. Spazio ai big internazionali, allora. A par-

tire da Andy e Franck Schleck della Saxo Bank (il primo vincitore lo scorso anno) per arrivare al dominatore delle grandi corse a tappe Alberto Contador. Il capitano della Astana quest'anno ha già messo in bacheca Vuelta Algarve, Parigi Nizza e Castilla y Leon. Dell'elenco farebbe parte anche la Freccia Vallone, se il campione del mondo Cadel Evans non l'avesse beffato a 50 metri dal traguardo. Lo spagnolo qui a Liegi cerca l'occasione buona per giocare un altro tiro mancino ai favoriti. Gruppo a cui sono iscritti per diritto anche Alejandro Valverde, trionfatore nel 2006, e soprattutto Philippe Gilbert. Sarà perché di casa, visto che è nato a pochi